

# Il saluto del Presidente

Dott. Ing. Carla Capiello



## *Facciamo il punto sul Codice dei Contratti*

L'attuale Codice dei Contratti Pubblici si presenta come un testo ampio e articolato. Il nucleo fondamentale è composto da oltre 200 articoli e da più di 30 allegati, supportato da un complesso sistema di atti attuativi, che teoricamente dovrebbero corrispondere a una capacità di legiferare in maniera puntuale e veloce.

Per venire incontro all'ostilità di comprensione del Codice, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ha organizzato per i suoi iscritti nel 2016-2017 e nel 2018 un ciclo di seminari di approfondimento, "Facciamo il punto sul Codice". Gli interventi dovrebbero andare verso: una riduzione delle norme del Codice, riscritte in maniera sintetica, chiara e comprensibile; l'eliminazione delle norme che per contenuto e specificità potrebbero essere inserite negli atti attuativi; la chiarezza di contenuto delle Linee guida.

Per evidenziare il forte disorientamento in cui versano attualmente gli ingegneri operanti nella Pubblica Amministrazione, ma anche le imprese di costruzione, abbiamo ritenuto doveroso come Ordine, trasmettere le conclusioni del dibattito, scaturito a seguito dei Seminari, all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'ANAC, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e di altri organi amministrativi. Le attuali procedure non facilitano minimamente la realizzazione delle opere, ma producono un maggior numero di contenzioso sia in sede di gara sia in esecuzione.

Appare evidente, in questo clima di incertezza, che porta al "non fare" per non incorrere in responsabilità erariali o reati di abuso di ufficio, che la soluzione più semplice e immediata, sarebbe sospendere il Codice 50/2016, riutilizzando il regolamento approvato dal DPR 207/2010 e rendendo applicabili le direttive comunitarie del 2014 e le disposizioni del precedente Codice 163/2006.

Da parte del nostro Ordine vi è la ferma convinzione che una concreta rivisitazione del quadro normativo possa avvenire solo con il supporto degli ingegneri e degli operatori di settore, che trasmettendo la loro esperienza sul campo ai giuristi, possono assicurare procedure trasparenti e effettivamente applicabili per la lotta alla corruzione.

Ing. Carla Capiello  
Presidente

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma